

## I LIBRI DEL MESE

Una tormentata e lunga storia sui temi universali di un maestro americano di racconti, Andre Dubus. Invece è ufficiale: Irvine Welsh, quello di *Trainspotting*, non si è più ripreso e raschia il fondo del barile.

## SUL COMODINO

## Voci dalla luna



di **Andre Dubus**  
Mattioli 1885 (esce il 15 aprile)  
17,9 euro · 230 pag.

Poco conosciuto in Italia, Andre Dubus (1936-'99) è stato uno dei più grandi autori americani di *short stories*. Personaggio complesso (ex marine, fervente cattolico, rissoso e sentimentale, sei figli e tre divorzi alle spalle), amico e allievo di Richard Yates, ha avuto un debole per le sigarette senza filtro, il baseball e le belle donne. Nel 2009 è uscita in Italia la raccolta di tre racconti *Non abitiamo più qui*.

## SOTTO IL LETTO

## Serpente a sonagli



di **Irvine Welsh**  
Guanda 2011  
17 euro · 288 pag.

Autore di culto grazie a *Trainspotting* (uscito nel '93 e diventato un film di Danny Boyle), Irvine Welsh è il cantore di Leith, sobborgo portuale di Edimburgo, dov'è nato nel '58. Rappresentante punk della cosiddetta "Chemical age", da quando è stato definito da alcuni critici inglesi il «Celine degli Anni 90» non si è più ripreso. E ha sfornato un libro dopo l'altro: *Colla, Acid House, Il leccio, Porno, Tutta colpa dell'acido*.

## • QUELLO DI •

Un padre si innamora della ex moglie di suo figlio e vuole sposarla.

Quattro racconti sulla discesa agli inferi di altrettanti amici.

## • IN UNA RIGA •

## • PERCHÉ •

Un racconto lungo, che affronta grandi temi universali (colpa, redenzione, tradimento, religione, sesso, violenza, moralità) con linguaggio denso, concreto, avvolgente. E che mette in scena personaggi tormentati, adulteri o timorati di Dio alla ricerca di una felicità impossibile da ottenere. Tutti appartenenti a una *working class* che, come ha scritto John Updike, «capita raramente di incontrare in letteratura».

Dopo il successo di *Trainspotting* e dei suoi protagonisti *borderline*, tossici, autolesionisti e violenti, Welsh non si è più concesso divagazioni sul tema. Ora, a 52 anni suonati, lasciata la vita underground, continua a raschiare il fondo del barile con un linguaggio forzato, scandaloso e gergale. Con il risultato di somigliare, secondo *The Independent*, ai genitori che si iscrivono a Facebook solo per imitare i figli giovani.

## • FIGLIO DI •



**Racconti**  
di Anton Chekhov  
Oscar Mondadori 2006



**Revolutionary Road**  
di Richard Yates  
minimum fox 2009



**American Psycho**  
di Bret Easton Ellis  
Einaudi 2005



**Generazione X**  
di Douglas Coupland  
Mondadori 1999

## • INCIPIT •

«È colpa del divorzio», aveva detto il padre la sera prima. Queste furono le prime parole che Richie Stowe ricordò quella mattina d'estate quando si svegliò, dieci minuti prima delle sei e quarantacinque programmate sulla radiosveglia. Non gli giunsero come un vero e proprio ricordo...

L'aria condizionata della Dodge Durango argento metallizzato era andata a puttane da prima: guasto al filtro e al radiatore. Invece di una dolce aria fresca, dentro l'auto si era inspiegabilmente messa a soffiare la polvere rovente del deserto, che gli rigava la faccia e le mani sudate...

## • CURIOSITÀ •

Il 23 luglio 1986 Dubus si fermò in macchina a soccorrere due ragazzi vittime di un incidente stradale. Ma fu lui stesso colpito da un'auto in arrivo e rimase paralizzato alle gambe. Cosa che non gli impedì, secondo Tobias Wolff, di continuare a fare a botte nei bar anche in sedia a rotelle.

Welsh sta lavorando al prequel di *Trainspotting*, intitolato *Skagboys* (il sequel, *Porno*, è uscito nel 2002). «Skag è la mia parola preferita per indicare l'eroina», ha detto Welsh. «Voglio capire come Renton e Sick Boy possano essere diventati dei tossici». Il romanzo verrà pubblicato nel 2012.

## • COSA C'È DI MEGLIO •

Comprare subito su Amazon.com gli altri racconti di Dubus non ancora tradotti: *Selected Stories*, *Dancing after Hours*, *In the Bedroom*. Oltre ai saggi *Meditations from a Movable Chair* e *Broken Vessels*. E il più recente *Townie*, un memoir scritto dal figlio Andre Dubus III.

Vedersi *Trainspotting* 5 volte di fila, farsi un giro a Leith per capire che aria tira, imparare il gaelico dagli scozzesi, documentarsi sulle condizioni socio-economiche del sottoproletariato inglese degli Anni 80 e 90, andare al Glastonbury Festival, sobri e a piedi nudi.

## • TATUAGGIO •

«Ci sono cose molto peggiori che amarsi. Molto peggiori».

«Questo porco casino».

## • CALCOLA IL VOTO •

L'anno di morte di Dubus meno l'anno di nascita diviso 7

I cavalieri dell'Apocalisse moltiplicati per uno